

2025
9350



Zeca Joana Vilanculos

Nato il 15/04/2010

Comunità religiosa di Marracuene - Maputo -
Mozambico

Inizio adozione a distanza: 19/08/2016



Marracuene - Maputo - Mozambico

La comunità religiosa di Marracuene fa parte della pro-Regione mozambicana, il cui responsabile è p. Roberto Mayer. La comunità si compone di 5 religiosi: p. Luca Pelis, p. Agostino Bergamaschi, p. Fausto Ghiradelli, fra Stefano Turani e il diacono Edvan. Insieme si occupano della sede centrale della parrocchia Nossa Senhora das Candeias, delle otto comunità periferiche che le appartengono (Manitama, Matziana, Objana, Macaneta, Bobole, Mummemo, Montagnana e Jatar), della scuola dell'infanzia Santa Paula, dell'orfanotrofio São José e della scuola secondaria comunitaria Sagrada Família. Marracuene è il primo Distretto che si incontra lasciando la capitale Maputo per dirigersi verso nord. È un Distretto tagliato longitudinalmente in due dal corso del fiume Incomati e ad est si affaccia sull'oceano indiano con delle vastissime spiagge sabbiose. La sua superficie è di 666 km², (uguale a 17,5 volte il Comune di Bergamo e quasi un quarto della provincia bergamasca). Il nome della località è legato ad un fatto accaduto nel 1895, che ricorda il primo moto di ribellione delle popolazioni locali ai coloni portoghesi. È un avvenimento che ancora oggi è celebrato con giusta enfasi il 2 febbraio di ogni anno e rievoca la battaglia di Gwaza-Muthini. Essendo Marracuene il Distretto confinante con la capitale, in questi ultimi dieci anni sta conoscendo un rapido aumento di popolazione e un'impresionante e confusa speculazione edilizia. Questo per effetto del fenomeno di urbanizzazione che dalla capitale si allarga a macchia d'olio causando mutazioni nel tessuto sociale. La popolazione che nel censimento del 1997 era di 45.000 unità, in quello del 2007 era salita a 145.000, in quello del 2017 è risultata essere di quasi 250.000 ed oggi sfiora le 400.000 unità. Di conseguenza, se prima la popolazione era prevalentemente dedita alla pesca e all'agricoltura che praticava con criteri familiari, oggi conta un gran numero di funzionari statali che hanno scelto di stabilirsi per la vicinanza al posto di lavoro, per minore smog e per il costo della vita più contenuto. L'origine della missione cattolica risale a fine ottocento, ma la parrocchia iniziata a "Nossa Senhora das Candeias" (la Madonna Candeliora) è stata giuridicamente istituita solo nel 1948. Da allora fino al 1975 funzionò con regolarità grazie alla presenza di missionari portoghesi poi, con l'indipendenza (1975), l'avvio del periodo marxista e della guerra civile, il complesso di edifici venne confiscato pur permanendo la possibilità del culto domenicale. Il 15 marzo 1998 il vescovo della Diocesi di Maputo l'affidò ai Religiosi della Congregazione della Sacra Famiglia, perché rivitalizzassero la comunità dei credenti e dessero vita alle attività educative che li contraddistinguono, che ad oggi consistono in una scuola dell'infanzia con 80 bambini; un Orfanotrofio che può ospitare 32 maschi e 32 femmine; un Semiconvitto frequentato quotidianamente da circa 150 ragazze e una Scuola secondaria con più di 1.200 studenti che la frequentano nei due turni del mattino (600/650) e del pomeriggio (600/650). La comunità dei religiosi della Sacra Famiglia in Marracuene, nella provincia di Maputo (Mozambico), sente il dovere di ringraziare immensamente i benedetti e i sostenitori delle adozioni a distanza, perché la loro generosità permette di dare continuare alla missione educativa di Santa Paola Elisabetta Cerioli. GRAZIE!

Responsabili: p. Agostino Bergamaschi

Zeca Joana Vilanculos

Ciao, cara madrina Luisa e amici della parrocchia di Lamone. Sono Zeca. Quest'anno frequento la decima classe, in pratica il secondo anno della scuola superiore e approfitto di queste poche righe per ringraziarvi sinceramente del supporto che mi avete dato e mi state dando. Quest'anno è stato pieno di sfide, ma anche di apprendimento e io sto studiando sodo per gli esami che mi aspettano, dopodiché dovrò decidere tra il corso di Lettere e quello di Scienze con Biologia. Per il momento la cosa più importante ora è impegnarmi per superare l'esame. Anche la mia vita personale ha subito grandi cambiamenti. Mia madre ha avuto una figlia quest'anno, ma purtroppo nessuno sa chi sia il padre. Sta attraversando un periodo difficile e non può prendersi cura della bambina, quindi la bambina è stata mandata in un asilo nido a Zimpeto, dove riceve le cure necessarie. Si tratta di una situazione difficile per la famiglia e stiamo ancora cercando il modo di affrontarla. Forse avete sentito parlare della instabilità della situazione politica del Mozambico; per noi ha avuto un impatto notevole che ha compromesso la stabilità economica dei molti che vivono grazie ad un lavoro informale, ad esempio come mia sorella maggiore, che ha faticato a sostenere la sua famiglia perché non riesce sempre a vendere in strada quanto serve al mantenimento della famiglia. Nonostante tutto, rimango salda e decisa a studiare, grazie al vostro sostegno e a quanto ricevo qui al Centro, sperando sempre in un futuro migliore. Per ora ho chiaro in mente una cosa: voglio continuare i miei studi per poter un giorno aiutare la mia famiglia come voi aiutete me oggi. Grazie infinite per tutto. Con affetto, Zeca